



GESTIONE TEMPORANEA

(LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

DETERMINAZIONE N. 330 DEL 4 DICEMBRE 2012
PROGRAMMAZIONE DELLE CORSE ANNO 2013.
IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante "Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex lege dell'UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)";

VISTO, in particolare, l'art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell'adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all'ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17 agosto 2012 con il quale il Dott. Francesco Ruffo Scaletta, ai sensi del citato art. 23-quater, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato delegato, avvalendosi dell'attuale struttura dell'ASSI, sino alla data di adozione dei suddetti decreti di ripartizione, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l'emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici;

CONSIDERATO che, in data 5 dicembre 2012, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha preannunciato, tra le principali voci di budget dell'ippica per l'anno 2013, lo stanziamento di 115 milioni di euro per il montepremi;

RITENUTO necessario procedere ad una calendarizzazione delle giornate di corse per l'anno 2013 che, tenuto conto delle risorse previste, contemperì le specifiche esigenze che riguardano la selezione agonistica, l'attività ippodromica e l'accettazione delle scommesse;



GESTIONE TEMPORANEA
(LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

RITENUTO di riconfermare, per l'assegnazione delle predette giornate, così come per il 2011 e il 2012, il criterio della remuneratività delle corse per ippodromo sulla base del valore medio delle scommesse per corsa e, ai fini dell'attribuzione del relativo stanziamento a premi, così come per il 2012, i criteri stessi informativi della programmazione svolta nel tempo;

RITENUTO di programmare un calendario che si componga di un numero di giornate funzionale al perseguimento degli obiettivi e che consenta l'attribuzione di una media nazionale per giornata del montepremi atta ad assicurare la migliore programmazione delle scuderie, determinando in tal modo il numero di giornate per ippodromo che non potrà, anche in applicazione del predetto criterio di remuneratività, comunque, essere inferiore, per ippodromo, al -5% del numero di giornate assegnate nel 2012;

RAVVISATA la necessità di adottare i calendari di programmazione delle Corse di gruppo, Listed e Handicap principali per il galoppo in piano, delle Corse di gruppo e Listed per il galoppo in ostacoli, delle prove principali al galoppo - settore Cavallo italiano e dei Gran Premi delle corse al trotto nonché l'esigenza di ripartire lo stanziamento a premi da destinare ai singoli ippodromi per lo svolgimento delle riunioni di corse;

VISTA la propria determinazione n. 324 del 18 dicembre 2012 con la quale, in considerazione dell'imminente inizio dell'attività del 2013 ed al fine di fornire in tempo utile indicazioni agli operatori per le operazioni preliminari allo svolgimento delle corse, è stato adottato il calendario del solo mese di gennaio 2013 unitamente ai grandi premi di trotto e di galoppo del corrispondente periodo;

ATTESA la necessità di procedere alla programmazione delle corse per l'anno 2013, mediante l'adozione di indirizzi generali che consentano di coniugare e contemperare le esigenze tecniche degli specifici settori con le suddette risorse finanziarie;

ATTESA, in particolare, l'esigenza di stabilire i criteri annuali della programmazione tecnica delle corse al trotto ed al galoppo, che, nel rispetto dei regolamenti delle corse, assicurino i riferimenti idonei alla programmazione delle scuderie ed alla selezione ippica;

TENUTO CONTO, in particolare, che i vigenti regolamenti delle corse al galoppo rimandano alle decisioni annuali la definizione di prescrizioni tecniche integrative della normativa generale di settore;

VISTI gli elaborati predisposti dai competenti Uffici dell'Amministrazione in coerenza con quanto sopra riportato;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso degli incontri con i rappresentanti delle categorie ippiche e con le società di corse;

DETERMINA

A) i seguenti criteri generali per la formazione del calendario 2013:

- la programmazione dei campi deve consentire un'adeguata programmazione tecnica delle corse ed un espletamento delle attività degli ippodromi funzionali ai fini stessi del settore;
- il calendario deve essere articolato in modo da realizzare un palinsesto che consenta al meglio l'attività di selezione ippica, l'attività delle scuderie e quella richiesta agli ippodromi,



GESTIONE TEMPORANEA
(LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

contemperando le diverse esigenze, ivi compresa quella di favorire la miglior proposta tecnica della scommessa su base ippica e la continuità di corse per area geografica/ippica e per periodo di riferimento;

- il calendario, compatibilmente con le risorse disponibili e con la valutazione tecnica del montepremi medio per giornata, deve essere articolato in non più di 1.700 giornate di corse, la cui dotazione media nazionale per giornata di corsa è per il galoppo di € 52.000,00 e per il trotto di €46.000,00;

- la formulazione del calendario ed il numero delle giornate con il conseguenziale decremento di giornate deve essere operato nel rispetto della remuneratività per ippodromo, calcolando la media del movimento medio delle scommesse per corsa. In considerazione delle classifiche, risultanti dal predetto calcolo, si applicherà il decremento, percentualmente per fasce omogenee, delle giornate sulla base delle giornate disputate nel periodo di riferimento. Tale calcolo al fine di essere supportato da dati omogenei, deve tenere conto dei due diversi periodi di attività.

Il primo periodo coincide con quello dal 29.6 al primo sabato di settembre, in cui sono autorizzate le corse in notturna e l'altro per tutto il residuo periodo dell'anno. A tal fine non devono essere calcolati gli importi generati dalle corse abbinata alle scommesse tris/quartè/quintè;

- l'attività, di norma, deve prevedere nei giorni feriali un numero massimo di 4 ippodromi italiani, mentre nei giorni festivi, di sabato e di domenica fino a 6; il numero massimo delle corse per giornata è di 7 per il galoppo e di 8 per il trotto, previa approvazione dei rispettivi libretti programmi formulati dalle singole società di corse;

- la fascia di attività, di norma, deve coprire l'orario dalle 11,00 alle 20,30, eccetto nel periodo dal 29.6 al primo sabato di settembre 2013, in cui detto orario può prevedere le 23,45, quale orario di partenza dell'ultima corsa della giornata, anche al fine di favorire la migliore presentazione delle corse e quindi la migliore informazione ed il miglior volume di scommesse;

- in presenza di orari non compatibili, sentite le società di gestione degli ippodromi, gli orari dei convegni interessati saranno disposti al fine del miglior perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Il calendario redatto in base ai predetti criteri contempla l'attività dell'impianto di Villacidro (galoppo) e quella dell'impianto di Casarano (trotto).

B) di adottare per l'anno 2013 i seguenti atti di programmazione che formano parte integrante della presente determinazione:

- Calendario nazionale delle corse gennaio 2013 (allegato n. 1);
- Calendario Corse di gruppo, Listed ed Handicap principali galoppo piano (allegato n. 2);
- Calendario Corse di gruppo, Listed galoppo ostacoli (allegato n. 3);
- Calendario Corse principali Cavallo italiano (allegato n. 4);
- Calendario Grandi Premi trotto (allegato n.5);
- Ripartizione stanziamento a premi trotto anno 2013 (allegato n.6).
- Ripartizione stanziamento a premi galoppo anno 2013 (allegato n.7).



GESTIONE TEMPORANEA
(LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135)

- Circolare di programmazione corse al galoppo anno 2013 (allegato n. 8);
- Decisioni annuali galoppo anno 2013 (allegato n. 9)
- Circolare di programmazione corse al trotto per l'anno 2013 (allegato n. 10);
- Circuito allevatoriale Sella – Regolamento e Programmazione 2013 (allegato n. 11);

Il Dirigente delegato
Francesco Ruffo Scaletta

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'FRS', is written over the printed name of the delegate.